

**IL PROVVEDIMENTO** ACCOLTA LA PROPOSTA DI VIGNALI

## «Scuola pubblica non significa solo Statale»

**LECCO** ► È stato accolto dalla Camera con il voto favorevole di Pdl, Lega e Udc (astenuti Italia dei Valori e Pd, anche se alcuni deputati hanno votato a favore) l'ordine del giorno presentato mercoledì scorso dal parlamentare del Popolo della libertà **Raffaello Vignali** relativo alla libertà di scelta in materia di scuola. L'ordine del giorno impegna il Governo a provvedere a favorire una effettiva libertà di scelta della scuola da parte delle famiglie attraverso l'introduzione della definitiva autonomia giuridica e didattica delle scuole.

Nel corso del suo intervento in aula, Vignali ha espresso il proprio apprezzamento per quanto disposto in materia di istruzione dal Governo e dal ministro Gelmini perché «riporta al centro della scuola l'educazione e l'alleanza tra famiglia e scuola per l'educazione. Il maestro prevalente è fondamentale dal punto di vista pedagogico e non è un ritorno al passato; il tempo pieno non diminuirà, ma aumenterà; il voto in condotta (o «in comportamento») è la strada proprio per un'educazione dei nostri ragaz-

zi. Non si può pensare che ai problemi del bullismo nelle scuole si possa dare una soluzione, semplicemente aumentando le regole, perché non sono le regole a rendere gli uomini migliori; ciò che rende l'uomo migliore è sicuramente solo una cosa: si chiama educazione». «Pubblico - ha concluso Vignali - non è soltanto statale e un'effettiva parità serve innanzitutto a chi non ha i mezzi, perché i figli dei ricchi possono scegliere la scuola che vogliono, sono quelli dei poveri che oggi non possono».



**L'onorevole Raffaello Vignali.**